

Si complica il cammino del centrosinistra Alle primarie con tre candidati

ASSISI - Alle primarie con tre candidati. Il lungo e tormentato processo per l'identificazione di un candidato a sindaco per il centrosinistra assisano si va via via complicando. Non solo ipotesi neocentriste hanno destabilizzato, nelle ultime settimane, gli equilibri della coalizione. Manca ancora l'accordo. E se la Margherita, dopo aver visto bocciata la proposta Costa, rilancia il nome di Passeri, Rifondazione appoggia ufficialmente la lista Matarangolo, presentata lo scorso sabato nella città serafica alla pre-

senza di Vinti. E nei Ds continua il programma di consultazione interna che dovrebbe portare all'individuazione di uno o più papabili da portare al tavolo dell'Unione. Tanti i nomi già fatti. Tanti quelli ancora da fare. Tanti gli assi nella manica. Per ora poche novità. Tra le proposte spicca il nome di Borgognoni, già capogruppo Ds in consiglio comunale, largamente spalleggiato dalla sezione assisana. Sembra che sia stato fatto anche il nome di Mirti, che ha trovato consensi nelle scorse sedute di partito. E ancora i soliti noti. Paggi, Nizzi,

Bonamente. Che, però, pare non accetterebbero di buon grado una loro candidatura alle amministrative di maggio. Tanta la confusione. Poche le certezze. Anche sul fronte primarie. Perché se l'ipotesi di una consultazione popolare appare a molti sempre più necessaria alla luce della mancanza di coordinamento e di chiarezza all'interno dello schieramento, troppe ancora le riserve di alcuni rappresentanti politici. E' troppo tardi per organizzarle. Dicono. Servirebbero a ben poco. Intanto il Prc, insieme ai partiti più piccoli, sembra non vo-



ler desistere dalla volontà di organizzare una riunione da cui vengano esclusi proprio i Ds. Considerati, fino ad oggi, i più indecisi. Si bisbigliava, ad esempio, fino a qual-

che giorno fa, che proprio i Democratici di sinistra avessero agito in maniera tale da creare disaccordo per prendere tempo in attesa di una risposta da parte di Giulietti.

Il palazzo comunale di Assisi

Difficile percorso dei partiti verso le amministrative

Ma il politico sembra essere ormai destinato a correre per una poltrona romana. Fuori regione. La situazione appare oggi più che mai confusa e incerta. Ma i tempi stringono. A breve, in vista delle ormai prossime scadenze elettorali, la coalizione deve necessariamente trovare un nome. O per lo meno un accordo. Anche su una consultazione popolare che porti, nel più breve tempo possibile, all'individuazione di un candidato a sindaco vincente. Pena un'indecorsa sconfitta.

Noemi Marziani

Colpo ieri alle 19 all'ufficio postale di via Torgianese a Bastia Umbra. I banditi erano due o tre

Armati di taglierini rapinano 20.000 euro

Tutto in una manciata di minuti e sono scappati a piedi

BASTIA UMBRA - Una manciata di minuti, non più di dieci, e dall'ufficio postale di via Torgianese, a Bastia Umbra, sono spariti ventimila euro. Un colpo perfetto: senza spargimento di sangue e senza pistole in pugno. Di soli taglierini erano, infatti, armati i malviventi che ieri sera verso le ore 19 hanno rapinato le Poste quando gli uffici erano già chiusi. Non è ancora chiaro se fossero due o tre i banditi che hanno fatto irruzione nei locali dopo aver sfondato con un grimaldello la porta d'ingresso dell'ufficio, che si trova in una struttura prefabbricata nella periferia di Bastia Umbra. Una porta che non doveva essere poi non particolarmente robusta se ha ceduto all'arnese da scasso senza far troppa resistenza.



Una pattuglia della polizia ad Assisi

Dentro i locali, al momento del colpo, erano ancora al lavoro sei dipendenti. I quali, resisi conto di quanto stava per avvenire lì a poco, hanno immediatamente dato l'allarme. Ma i banditi, tutti a volto coperto, sono stati velocissimi. E scardinata la porta sono piombati dentro la stanza intimando in un italiano senza alcun accenta la classica frase da repertorio: "Fermi tutti, questa è una rapina, dateci subito tutti i soldi". I dipendenti non hanno opposto resistenza. Così i banditi, raccolto rapidamente il pacco di denaro, si sono fiondati fuori dall'ufficio dileguandosi a piedi. Nessuna mac-

china, sembra, li aspettava fuori. Così, almeno, dalle prime testimonianze raccolte.

Quando sono arrivate le forze dell'ordine tutto già si era già compiuto. Sul posto, per gli accertamenti di rito, i carabinieri gli agenti del commissariato Assisi, con loro la polizia municipale di Bastia Umbra.

Non è ancora stato accertato se i malviventi avessero un complice che faceva da palo all'esterno dell'ufficio postale. Certo è che sono spariti nel nulla, senza lasciare traccia, coperti anche dal buio. E con un ricco bottino.

IL PUNTO

Forte aumento di iscritti al convitto di Assisi Cresce la voglia di liceo e lo scientifico fa boom

ASSISI - La voglia di liceo di studenti e famiglie ha contagiato anche Assisi, tanto da essere perfettamente in linea con il trend nazionale che vede un aumento di iscritti ai licei. Ed è successo proprio questo al liceo scientifico annesso al convitto nazionale "Principe di Napoli" di Assisi, che per far fronte alle crescenti domande di iscrizione, per la prima volta nella storia del liceo, con 110 iscrizioni per l'anno scolastico 2006/2007, ha dovuto formare ben cinque classi prime. A questo la scuola risponde aumentando servizi, offerte formative e si apre a quelli che sono i modelli esteri. Infatti, il convitto, la struttura che ospita il liceo scientifico, sta diventando un college internazionale. È prevista, a tal proposito, l'apertura di una sezione conviviale femminile, ed il parere favorevole dalla capitale è già arrivato. "Per il decollo di questo ambizioso progetto - afferma il rettore Rosalia Mazzara - insistentemente chiesto da me, con l'avalo degli organi collegiali, manca solamente l'autorizzazione da parte dell'Ufficio scolastico regionale

dell'Umbria". Tornando al boom delle iscrizioni, il dirigente scolastico ritiene che "non sia casuale, ma il risultato del lavoro svolto negli ultimi quattro anni ed il frutto della collaborazione e dell'alta professionalità dei docenti, del personale non docente e della dirigenza che con umiltà e senso del dovere hanno profuso il loro impegno, oltre che nelle attività curriculari, anche in quelle progettuali. Tra queste ultime ricordo l'accoglienza e orientamento, integrazione linguistica per gli alunni stranieri, raccordo fra liceo e università, olimpiadi della matematica, patente europea di informatica, sport, cineforum, il giornalino, le uscite didattiche e scambi culturali, tanto per citarne alcuni". Un altro traguardo del convitto è la convenzione con la Provincia che non era stata più rinnovata dal 1996, ma è ormai giunta alla firma. Frutto di trattative, è stabilito che il convitto passerà alla Provincia, la quale si impegnerà al pagamento delle utenze azzerando così tutte le difficoltà economiche del passato.

SOLIDARIETA'

Gino Strada spiega il lavoro di Emergency

BASTIA UMBRA - Tra i 4mila volontari di Emergency sparsi per il mondo, c'è anche la ventina di volontari del gruppo di Bastia Umbra, nato nel 2001. Un gruppo piccolo e ancora giovane, ma che è riuscito nell'impresa di portare Gino Strada al Cesvol di Assisi davanti ad un centinaio di ragazzi delle sezioni umbre, anche da Terni. Dopo la cerimonia di premiazione a Bastia del premio S. Rocco, infatti, Gino Strada - ospite dei volontari di Bastia - ha parlato in via del tutto amichevole con i giovani mobilitati dalla ong, promuovendo la campagna "Diritto al Cuore" per la costruzione di un centro cardiocirurgico in Sudan. Tale campagna, in corso fino al 6 marzo con donazioni via sms (con un messaggio al numero 48587 si dona a Emergency 1 euro, Iva esclusa), ma che ovviamente proseguirà con i cana-

li della solidarietà tradizionale, punta al completamento di un ospedale di cardiocirurgia di alto livello a Karthoum, in Sudan. Gino Strada ha spiegato che il Sudan è stato scelto, "perché è un Paese che ben rappresenta l'emergenza delle vittime di guerra: dei 9 Stati confinanti, tutti sono in guerra". Obiettivo, non costruire un ospedale da campo o una struttura rimediata, ma un centro di cardiocirurgia che sia ai livelli europei, con una rete di specialisti. Il problema delle cardiopatie infantili è diffusissimo nel continente africano, e l'ospedale di Khartoum, in via di completamento per la prossima estate, servirà anche alle popolazioni di Eritrea, Etiopia e Kenya, nonché di Libia, Ciad, Repubblica Centrafricana e Repubblica Democratica del Congo.

Roldano Boccali

Organizzato dalle classi prime e seconde Grandi e piccini in festa alla scuola primaria Masi



Martedì grasso alla scuola primaria Luigi Masi di Petignano

ASSISI - Una grande avventura per grandi e piccini il martedì grasso alla scuola primaria Luigi Masi di Petignano di Assisi, organizzato dalle classi prime e seconde e dagli assessorati dell'educazione alla salute del Comune in erba di Petrognanum. I collaboratori dell'Asad e la Pro Loco di Petignano hanno reso possibile la realizzazione di alcune maschere e degli allegri e coloratissimi trucchi. Tanti bambini hanno accolto genitori nella loro scuola, nello stesso modo hanno fatto festa ai nonni, che commossi hanno infine ballato con loro in un mix di pezzi di musiche moderne e di liscio. Il tutto diretto dal bravissimo maestro Luigi Franceschelli, che dirige la corale delle scuole Luigi Masi e Don Lorenzo Milani di Palazzo.

Musica e balli a Palazzo

ASSISI - Palazzo in festa per il carnevale. Domenica pomeriggio la palestra della scuola primaria della piccola grazione assisana è stata allestita con ghirlande e decorazioni, colori e festoni per la gioia di grandi e piccini. E per i più golosi uno stuzzicante buffet. E come tutti gli anni tanto divertimento. Musica e balli hanno allietato la giornata dei bambini della scuola, dei loro genitori, dei loro nonni.

Scherzi e giochi di gruppo hanno fatto la gioia dei più "birichini", che per un giorno si sono buttati nella magica atmosfera di una festa antichissima, in cui tutto è permesso e che la tradizione vuole la più divertente e simpatica dell'anno.

Nei locali del foyer del teatro. Saluti al carnevale al Metastasio

ASSISI - Il carnevale è finito. E un saluto con i fiocchi alla festa in cui tutto (o quasi) è permesso è stato organizzato, lo scorso sabato da "Costruire il Futuro" e "L'Isola che non c'è". Una grande festa nei locali del foyer del teatro Metastasio. "Si temeva - spiegano gli organizzatori Roberto Sannipola e Stefano Frascarelli - che fosse uno spazio angusto e di poca funzionalità per l'iniziativa in programma". Ma in realtà, pur con semplici accorgimenti decorativi, e con l'abbellimento delle due vetrine espositive poste all'interno della sala e degnamente allestite da 'Yamay' e da 'Lisetta' si è riusciti a creare l'atmosfera giusta". Una buona affluenza e una grande affluenza di giovani hanno decretato il successo dell'iniziativa. Tanto da far pensare che il teatro Metastasio "possa benissimo essere ri-



Il Metastasio

proposto come il punto di incontro per tutti gli abitanti del centro storico". "La cosa che ci sta facendo più

piacere, sono infatti tutti i complimenti, gli auguri, le felicitazioni, e le pacche sulle spalle che stiamo ricevendo proprio dai cittadini - spiegano ancora Sannipola e Frascarelli - abbiamo l'impressione di procedere sulla strada giusta, proprio perché notiamo che la gente ci sta accordando fiducia". Ringraziamento quasi obbligatorio da parte degli organizzatori al commissario Di Prisco e all'amministrazione comunale "ci sta consentendo di usufruire saltuariamente della struttura, nella speranza che questa possibilità continui in futuro". Un buon risultato garantito anche e soprattutto dalla collaborazione di soggetti, enti e istituzioni. "Sembra che questa sinergia si stia pian piano strutturando. Noi, per parte nostra, ce la stiamo mettendo tutta".

Noemi Marziani